



Candidatura N. 994002 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	MARTIRI DI CIVITELLA
Codice meccanografico	ARIC81000G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA VERDI, 40
Provincia	AR
Comune	Civitella In Val Di Chiana
CAP	52041
Telefono	0575497215
E-mail	ARIC81000G@istruzione.it
Sito web	www.badiacomp.gov.it
Numero alunni	750
Plessi	ARAA81001C - "LO SCOIATTOLO" ARAA81002D - "COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO AREE81002P - "GIANNI RODARI" AREE81004R - ARCOBALENO ARMM81001L - "MARTIRI DI CIVITELLA"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Potenziamento della dimensione esperenziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Riconoscimento degli stereotipi di genere maggiormente diffusi Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 994002 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	il pane della memoria	€ 5.082,00
Educazione alimentare, cibo e territorio	il nostro grano, il nostro pane	€ 4.873,80
Cittadinanza economica	Consumo ergo sum	€ 4.769,70
Cittadinanza economica	Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	generation global: rete per il dialogo attraverso il team blogging	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	generation global	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.971,50

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: costruire cittadine e cittadini

Descrizione progetto

Il progetto abbraccia diverse aree tematiche con i differenti moduli e mira a riconnettere in un concetto di cittadinanza globale la consapevolezza del cittadino, dei temi ambientali e di consumo sostenibile.

il progetto vede lo svilupparsi di tematiche diverse che vanno dall'educazione alimentare, cibo e territorio con il modulo il pane della memoria con la produzione video e la promozione del giardino del dialogo, al progetto per la scuola primaria di coltivazione di un campo di grano fino alla panificazione come strumento di educazione non solo alimentare ma soprattutto ad una cittadinanza attiva, inclusiva e globale.

Progetto: il pane della memoria
Grani antichi, lavorazioni dei pani e cultura della differenza attraverso il grano e le tradizioni agricole del mondo.

Il grano costituisce il fondamento dell'alimentazione umana: dal passaggio da società nomade a quella sedentaria tutta la storia delle società umane può essere riletta attraverso la cultura agricola del territorio alla ricerca di un comune fondamento che unisca in "maglie di terra, pace e dialogo".

Per questo lo strumento del grano "Verna" (grano antico varietale locale della Valdichiana) e dell'agricoltura come punto di partenza per la realizzazione di un filmato che attraverso la cultura dei grani antichi ricostruisca un comune riconoscere l'essere umano come intimamente interconnesso al di là delle differenze di luogo e nazionalità.

Educazione alimentare, cibo e territorio: 'il nostro grano, il nostro pane'
Dedicato alla scuola Primaria, valorizza gli spazi esterni al resede della Scuola Primaria con il recupero dello spazio per realizzare un campo di grano, segue il ciclo del grano dalla semina alla raccolta e la mietitura, completando il percorso con la panificazione. La riflessione attraverso il pane si coniuga con il consumo critico e l'educazione alimentare come strumento di cittadinanza attiva, partecipe e consapevole. La cura degli spazi esterni diventa strumento di un'educazione alla cittadinanza agita e responsabile.

Cittadinanza economica vede un modulo di educazione all'economia sostenibile ed alla consapevolezza Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale

- In partenariato con la Scuola di Economia Sociale il percorso mira a far conoscere e apprendere i fondamenti dell'Economia, in particolare di quella civile e del suo paradigma (persona al centro dell'economia, fiducia, reciprocità, gratuità, bene comune, cooperazione..) promuovendo la riflessione sui limiti dell'Economia Politica e su come ciò abbia condizionato l'evoluzione dell'economia occidentale;
- fornire strumenti che permettano di formulare un pensiero economico critico sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, per una maggior consapevolezza delle proprie scelte in particolare sulle conseguenze di ogni attività rispetto alla legalità, alla costituzione e all'uso del profitto, alla produzione e al consumo, all'ambiente, al ruolo delle tecnologie e della finanza in logica di economia civile;
- promuovere i concetti del bene comune e dei beni relazionali, delle reti e dell'economia collaborativa, dei processi "dal basso" di sussidiarietà circolare e della sharing economy.

Il modulo "Consumo ergo sum", in partenariato con Unione Italiana Consumatori: obiettivo da cui derivano gli altri è quello di dotare gli studenti di una alfabetizzazione economica di base, necessaria per essere consapevoli del rapporto che intercorre tra la dimensione pragmatica e quella etica dei flussi finanziari, unito alla conoscenza delle regole che ne stanno; grazie a ciò gli alunni saranno forniti degli strumenti linguistici utili per comprendere ed essere consapevoli del valore e dell'impatto che le proprie scelte, economiche e di consumo hanno nella vita di ogni giorno. Gli studenti aumentano così il proprio patrimonio lessicale ed espressivo, adattandolo



alle esigenze comunicative in contesti sociali, culturali ed economici.

Diventare consapevoli che la produzione e lo scambio dei beni rappresentino un momento fondamentale nel commercio mondiale e nella gestione dei beni.

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: Generation Global è un progetto, il cui scopo è migliorare la conoscenza delle culture e delle religioni, mettendo a contatto diretto ragazzi con diversi saperi, tradizioni e credi per avviarli alla comprensione del più ampio concetto di cittadinanza globale. Le competenze globali, intese come l'insieme In questo modo si aiutano i giovani ad acquisire conoscenze e competenze per riconoscere gli stereotipi e i pregiudizi maggiormente diffusi, per resistere ai richiami dell'estremismo, superandoli in modo libero e consapevole.

La tematica delle competenze globali è strettamente connessa con il percorso di dialogo e di rispetto dei diritti umani maturato negli ultimi anni. Il progetto, caratterizzato da un preponderante approccio pragmatico, mira a stimolare la capacità di entrare in dialogo con l'altro attraverso l'uso di vari linguaggi e stili comunicativi: il linguaggio verbale, quello del corpo, l'astensione del giudizio e l'ascolto attivo. Attraverso l'uso di blog e videoconferenze facilitate all'interno di una comunità online protetta e moderata, gli studenti di diverse culture, fedi e credenze lavorano insieme per approfondire e integrare specifiche questioni globali come povertà, economia, ambiente, diritti umani, arte, ecc. Hanno la possibilità di mettere in atto autentici processi di comunicazione, aumentano la consapevolezza delle interconnessioni globali, divenendo consapevoli dello stretto rapporto che lega le scelte locali alle sfide globali. Questi strumenti innovativi permettono loro di discutere in merito a questioni globali, affrontate partendo da diverse prospettive e mentalità. Inoltre essi possono riportare alle comunità di origine quanto appreso partecipando a campagne ed eventi a sfondo sociale su argomenti quali pace, pregiudizi di genere, diritti umani e la lotta alla povertà.

Il progetto nella nostra scuola si rivolge a studenti mettendoli in collegamento con decine di migliaia di studenti in tutto il mondo, dalla Giordania all'Indonesia, dall'India agli USA, dalla Gran Bretagna a Israele.

Il progetto, in collaborazione con Generation Global e rete dialogues per l'Italia (protocollo MIUR rete dialogues per scuole, fornisce training e risorse ai docenti per permettere loro di educare al dialogo in tutte le sue declinazioni: l'approccio è diverso dalla tradizionale acquisizione di informazioni sulle altre religioni e culture, poiché, grazie al potenziamento delle abilità e conoscenze attraverso attività pratiche, lavora su casi reali, realizza prodotti concreti, fornendo così competenze autentiche di cittadinanza globale.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola MARTIRI DI CIVITELLA
(ARIC81000G)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Dal RAV e PDM: L'Istituto Comprensivo è collocato in Comune periferico. Mancano strutture aggregative e sociali, così come attività culturali, eccezion fatta per quelle organizzate dalle associazioni sportive.

La rete per la prevenzione del disagio e della dispersione, creata da 2 anni con Associazioni e capofila la Scuola è particolarmente significativa in assenza di politiche locali di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

I tassi di NEET sono molto alti, intorno al 23 % sopra la media provinciale (dati Osservatorio scolastico provinciale Arezzo), il tasso di bocciatura al 1 e 2 anno superiore alto specie per coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo della scuola. L'apertura pomeridiana della Scuola ed laboratori operativi attivi, sono mezzo per rimotivare l'intera collettività a un investimento nel futuro professionale dei figli, la disoccupazione nel territorio è 28% sopra media provinciale.

il partenariato delle associazioni del territorio, della consulta dei genitori onlus, è elemento qualificante di un progetto che investe l'intera comunità locale come comunità' educante. Partner coinvolti attivamente in condivisione degli obiettivi e delle strategie funzionali alla realizzazione del progetto.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

- consapevolezza attiva e consapevole del rapporto tra cibo e territorio, nonché il cibo come strumento di conoscenza e integrazione cittadini responsabili e attivi protagonisti delle sfide ambientali, in una dimensione globale e locale
- alfabetizzazione economica e finanziaria, l'introduzione
 - alle principali innovazioni in ambito economico, volti a fornire alle studentesse e agli studenti le chiavi per
 - compiere scelte consapevoli in una dimensione etica e inclusiva.
- *Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva*: riguardano lo sviluppo del civismo, il rispetto e la valorizzazione delle differenze e la maturazione di una cittadinanza attiva.

Il progetto si propone di promuovere la comprensione cross-culturale – sviluppando nei giovani le competenze chiave del ventunesimo secolo necessarie per la convivenza in un mondo di diverse fedi e convinzioni. Questo è reso possibile attraverso la strutturazione di concrete occasioni di dialogo tra adolescenti d'Italia e di tutto il mondo mediante videoconferenze e blog, in lingua italiana e inglese, per incrementare conoscenze, capacità e competenze necessarie ad instaurare uno scambio significativo di posizioni inter e intra religiose, in una varietà di contesti culturali che hanno visioni diverse e talvolta conflittuali.

costruito olistico e profondo: processo di empatia finalizzata a calarsi nelle situazioni altrui a partire dalla loro storia e dal loro contesto culturale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Destinatari: studentesse e studenti delle classi Prime, Seconde e terze con moduli diversificati

Genitori coinvolti in incontri pomeridiani di condivisione attraverso la Consulta per il Futuro ONLUS, partner del progetto in cui sono presenti i rappresentanti di tutti gli ordini

RAV evidenzia come aree da sviluppare le competenze di cittadinanza ed in particolare il potenziamento del curricolo di cittadinanza, come obiettivo la metodologia laboratoriale attiva con ampliamento delle attività e dell'orario scolastico.

- questionari svolti per l'adeguamento del RAV E PDM evidenziano il positivo riscontro delle attività di cittadinanza ma ne indicano come obiettivo l'ampliamento di quelle operative.
- La scuola partecipa a attività di videoconferenze, da ampliare con attività laboratoriali nel pomeriggio impossibili da svolgere al mattino

A tal fine è stato presentato il progetto PON per la cittadinanza digitale

Condivisione con famiglie e Comune (per i servizi) di orari e modalità.

Analisi dei bisogni già in atto:

- Richiesta da parte delle famiglie di ampliamento dell'offerta e dell'orario (attualmente anche a pagamento)
- rilievo da parte dei Docenti della scuola Secondaria nelle classi tramite questionario congiunto studenti famiglia.

utilizzo di strumenti di indagine: questionari iniziali, in itinere, finali

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura pomeridiana della Scuola sono obiettivo del piano di miglioramento con ampliamento

dell'offerta formativa. Già attualmente le strutture sono aperte nel pomeriggio fino alle 16,30, si tratta di

riorganizzare l'orario degli ata ed ottimizzarne la distribuzione. L'orario di apertura attuale è coperto dai collaboratori scolastici con retribuzione da CCNL e con intensificazione da FIS.

Per i progetti PON si organizzerà una flessibilità oraria con riconoscimento di incentivazione a valere sulle spese organizzative.

I collaboratori hanno dato la loro disponibilità in contrattazione ad un aumento di orario per una flessibilità oraria, da recuperare nei momenti di chiusura della struttura e con possibilità di scambio da altri plessi.

L'indagine in corso con i genitori mostra che sarebbe preferibile un prolungamento orario senza uscita e con pausa per il pranzo (partner il Comune per servizio mensa a disposizione) per

permettere ai studenti un agevole ritorno in un territorio dove i trasporti sono problematici partner comune metterà a disposizione i pulmini in orari concordati. Presumibilmente le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì fino alle ore 16,30 (pulman)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Ente Locale, qui partner collabora per i servizi di supporto (mensa e trasporti) e con finanziamento di attività per il supporto e l'inclusione alunni H o BES, di cui almeno 2 in carrozzina e necessità di supporto stabile non richiesto nel finanziamento in quanto messo a disposizione dal Comune.

Ass Archetypus, servizio di supporto e integrazione H, qui a titolo di volontariato

CONSULTA PER IL FUTURO ONLUS raccoglie i genitori dell'Istituto: raccordo utenza; organizzazione e finanziamento di progetti di arricchimento dell'offerta scolastica.

La "Rete territoriale per la prevenzione disagio e dispersione" con capofila la scuola integra

l'offerta del progetto e da supporto logistico, oltre a porsi come comunità educante.

la Rete Dialogues per l'Italia (protocollo MIUR), di cui la scuola fa parte nella piattaforma Generation Global (già Face to Faith) è un potente strumento di condivisione con videoconferenze multipoint con scuole Italiane e di tutto il mondo per la promozione del dialogo, dell'ascolto, della condivisione. garantisce il supporto tecnico.

Legambiente e Scuola di economia Civile sostengono e supportano la scuola in fase di progettazione e realizzazione con le proprie competenze sul campo della cittadinanza

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti e modalità job-embedded, cioè integrati nelle attività didattiche curriculari che coniugano l'insegnare con l'apprendere ad insegnare. Il percorso incentiva il life long learning dei docenti, che, costantemente supportati da una assistenza qualificata ed una adeguata formazione, grazie a supporti didattici incentrati sui contenuti collegati alle competenze di cittadinanza globale, portano avanti un tipo di didattica project-based learning.

I percorsi delle attività sono articolati su artefatti provenienti dalla pratica, dalle esperienze e dagli apprendimenti individuali degli studenti, che sulla base di precise indicazioni, sono chiamati a rielaborare materiali specifici e differenziati. Grazie all'uso di risorse per l'insegnamento centrate su tematiche globali, è promossa la strategia della flipped classroom e della peer education: gli alunni fanno un uso concreto e condiviso dei dati e dei saperi appresi in autonomia e li condividono successivamente in classe. Attraverso l'uso di videoconferenze e di team blogging, gli studenti lavorano insieme per approfondire specifiche tematiche globali, discutere su diverse opinioni, valori e convinzioni ed esplorare le ragioni sottese che determinano somiglianze e differenze. Incentivando il debate tra gli alunni, il problema delle interpretazioni scorrette di credenze religiose che sono presentate ai giovani e contribuisce a rompere gli stereotipi e a superare i contrasti.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Finanziati e realizzati i seguenti progetti, substrato tecnologico indispensabile allo svolgimento delle attività previste nel progetto Generation Global e lo integrano:

- progetto Classe 2.0
- PON-FESR Rete LAN-WLAN,
- PON-FESR ambienti digitali
- PON-FESR Atelier creativo (in corso di realizzazione ma già autorizzato).

Nel PTOF si integra la progettazione lungo tutto l'asse delle competenze di cittadinanza, specie nei progetti cardine:

-Noi cittadini d'Europa, con la promozione delle Lingue straniere ed il progetto "Face to Faith", ora **GENERATION GLOBAL all'interno della Rete Dialogues per l'Italia**: attività didattiche e di scambio in Piattaforma on line dedicata con scambi in videoconferenza multipoint di varie zone del mondo sul tema della cittadinanza, del dialogo interculturale e utilizzo Lingua Inglese per le comunicazioni tra alunni.

Team blogging:

Gemellaggio virtuale, attività di blogging sul tema del dialogo e ascolto, partecipazione di Istituti della Rete Dialogues-MIUR per l'Italia con videoconferenza multipoint finale.

Utilizzo della lingua Inglese come lingua veicolare di scambio per Generation Global.

-EDUCARE PER CRESCERE

Prog. Cittadinanza e partecipazione

Prog. generazioni connesse: cittadinanza digitale ed i diritti e la sicurezza in rete

Progetto E-Twinning: avviato quest'anno con scambi virtuali.

-Cittadinanza digitale: Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La valorizzazione dei talenti individuali è l'obiettivo centrale della *Vision* dell'Istituto.

L'apertura pomeridiana della scuola promuove l'individualizzazione dell'insegnamento ed il laboratorio è il luogo dove vengono valorizzate le

competenze individuali mettendo ognuno nella condizione di esprimersi al meglio, appianando le diversità e

facilitando il confronto con un incremento della socializzazione. Il superamento della lezione tradizionale con approccio collaborativo rispetta i ritmi di apprendimento individuali

migliora l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione di tutti gli alunni anche quelli con

disturbi dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali.

La collaborazione con il Comune, la partecipazione anche in sede di progettazione condivisa

dei servizi sociali per riconnettere l'offerta formativa con le attività educative domiciliari svolte

dal Comune, garantiscono l'inclusione dei bambini anche con handicap importanti presenti. Il prolungamento di orario nel pomeriggio rappresenta un fattore di inclusione fortissimo per studenti che altrimenti sarebbero isolati al loro domicilio e qui trovano un potenziamento delle competenze ed una socializzazione positiva. Il partenariato gratuito e volontario di Ass. Archetypus che già collabora per supporto L104/3, risponde a bisogni di autonomia per gli alunni in carrozzina.

La Consulta, partner, collabora per la piena inclusione di tutti supportando organizzazione, trasporti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola MARTIRI DI CIVITELLA
(ARIC81000G)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Raccordo con Consulta per il Futuro ONLUS: rappresentanti genitori, confronto continuo, utilizzo mailing list già attive per comunicazione famiglie. L'utilizzo dei social mediato dai rappresentanti della consulta ha permesso di condividere obiettivi, modalità e tempi di realizzazione.

Questionari tramite google-docx sui desiderata sono stati svolti con l'autovalutazione ed il monitoraggio in corso..

La Consulta ONLUS ha discusso il progetto e raccolto le sollecitazioni.

Il numero dei partecipanti sarà il primo elemento da valutare.

Questionari sul gradimento del modulo alle famiglie ed ai studenti, in itinere modulando le attività, e finali, di modulo e di progetto.

Il risultato e l'efficacia dell'intervento, documentato dati oggettivi del RAV, qualità della realizzazione dei compiti autentici in situazione da svolgere,

Diffusione: prodotti multimediali di restituzione, eventi di restituzione con genitori e autorità.

Valutazione esiti: consigli di classe di giugno e di settembre

competenze di autovalutazione e riflessione osservate con griglie di osservazione e valutazione

sperimentate per certificazione competenze secondo il modello VARCO, Facoltà scienze della formazione,

formazione prevista nel piano di miglioramento.

Evento finale di condivisione e presentazione al territorio con il coinvolgimento delle Istituzioni partner.

Modellizzazione delle attività svolte e documentazione con diari di bordo sul modello della ricerca-azione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

E' previsto un evento finale con la partecipazione dei partner di condivisione e presentazione al territorio sulle metodologie laboratoriali e valorizzazione della collaborazione scuola-territorio fondamentale per la vision dell'Istituto.

La formazione di gruppi di tutor della cittadinanza che agiscono peer-to-peer stabilisce un modello riproducibile di attività negli anni successivi. I studenti dell'Istituto che quest'anno sono protagonisti della attività il prossimo anno saranno i tutor e testimonial che narreranno l'esperienza in modo da costituire una costante attività riproducibile senza costi.

Si prevede la pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola, la pagina Facebook dell'Istituto ed un blog dedicato dei studenti potranno condividere tutte le loro esperienze.

Quanto prodotto nei laboratori verrà presentato con la realizzazione di una mostra anche virtuale. Documentazione con i metodi della ricerca azione e condivisione finale dei diari di bordo delle esperienze

Il progetto è l'avvio di attività di ampliamento dell'offerta previsto nel PTOF per garantire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni BES

L'attivazione di laboratori è obiettivo del PDM verrà riproposto negli anni successivi.

Pubblicizzazione nel giornalino d'Istituto "il Fuoriclasse"

Modellizzazione delle attività svolte e documentazione con diari di bordo per la riproducibilità.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Cittadinanza e partecipazione	19	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
Noi cittadini d'Europa	p.18	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
P2 EDUCARE PER CRESCERE Educazione alla democrazia e alla partecipazione responsabili	53	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
Time blogging	19	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
"Face to Faith" Collaborazione didattica in Piattaforma on-line	19	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
- collaborare a titolo gratuito alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON, in particolare - - il territorio e il consumo sostenibile in termini di stagionalità, tracciabilità, agricoltura a km 0 e - pesca a 0 miglia, conoscenza e valorizzazione dei prodotti del territorio; - - la lotta agli sprechi, il recupero del cibo - - le food policy; - - contrasto alle agromafie e alla sofisticazione alimentare;	1	UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI AREZZO	Dichiarazione di intenti	3669	27/05/2017	Sì



<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON; - attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON, - realizzare attività di promozione dell'educazione alimentare, la diffusione degli orti urbani, la filiera alimentare locale.</p>	1	ASSOCIAZIONE CONDOTTA SLOW FOOD VAL DI CHAINA	Dichiarazione di intenti	3851	08/06/2017	Sì
<p>collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON; - attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON, al rilievo del bisogno ed al raccordo con le attività già in atto</p>	1	LEGAMBIENTE Circolo Laura CONTI - AREZZO	Dichiarazione di intenti	3845	07/06/2017	Sì
<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON; ? attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento ai bisogni di inclusione dei bambini portatori di Handicap e di Bisogni educativi speciali, al fine di garantirne la piena possibilità di partecipazione ai percorsi offerti in relazione all'incarico svolto dall'Associazione di Promozione Sociale Archetypus per l'inclusione degli alunni.</p>	1	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARCHETYPUS	Dichiarazione di intenti	3863	08/06/2017	Sì



<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON, al rilievo del bisogno ed al raccordo con le attività già in atto</p>	1	CONSULTA PER IL FUTURO	Dichiarazione di intenti	3933	12/06/2017	Sì
<ul style="list-style-type: none"> • attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento a far conoscere e apprendere i fondamenti dell'Economia, in particolare di quella civile e del suo paradigma (persona al centro dell'economia, fiducia, reciprocità, gratuità, bene comune, cooperazione..) promuovendo la riflessione sui limiti dell'Economia Politica e su come ciò abbia condizionato l'evoluzione dell'economia occidentale; • fornire strumenti che permettano di formulare un pensiero economico critico sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, per una maggior consapevolezza delle proprie scelte in particolare sulle conseguenze di ogni attività rispetto alla legalità, alla costituzione e all'uso del profitto, alla produzione e al consumo, all'ambiente, al ruolo delle tecnologie e della finanza in logica di economia civile 	1	Scuola di Economia Civile s.r.l.	Dichiarazione di intenti	3935	12/06/2017	Sì



<p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento al rilievo del bisogno ed al raccordo con le attività già in atto ed all'integrazione ed inclusione degli alunni con BES</p> <p>- In particolare il Comune si impegna a garantire il servizio mensa e trasporto laddove necessario allo svolgimento delle attività didattiche previste nel progetto.</p> <p>- La scuola si impegna a coordinare con il Comune, servizio Scuola, le attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, in forma integrata a quanto già presente.</p>	1	COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	Dichiarazione di intenti	3934	12/06/2017	Sì
--	---	---	--------------------------	------	------------	----

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Accordo tra scuole Rete DIALOGUES per la realizzazione di percorsi di didattica, sviluppo professionale e ricerca sul dialogo tra culture, tra religioni e tra istituzioni in particolare per l'attuazione del progetto Face to Faith	RMIC8EA00R LUIGI SETTEMBRINI	3932	12/06/2017	Sì

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
il pane della memoria	€ 5.082,00
il nostro grano, il nostro pane	€ 4.873,80
Consumo ergo sum	€ 4.769,70
Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale	€ 5.082,00
generation global: rete per il dialogo attraverso il team blogging	€ 5.082,00
generation global	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.971,50



Sezione: Moduli

Elenco dei moduli Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio Titolo: il pane della memoria

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	il pane della memoria
Descrizione modulo	<p>Progetto: il pane della memoria</p> <p>Grani antichi, lavorazioni dei pani e cultura della differenza attraverso il grano e le tradizioni agricole del mondo.</p> <p>Il grano costituisce il fondamento dell'alimentazione umana: dal passaggio da società nomade a quella sedentaria tutta la storia delle società umane può essere riletta attraverso la cultura agricola del territorio alla ricerca di un comune fondamento che unisca in "maglie di terra, pace e dialogo".</p> <p>Per questo lo strumento del grano "Verna" (grano antico varietale locale della Valdichiana) e dell'agricoltura come punto di partenza per la realizzazione di un filmato che attraverso la cultura dei grani antichi ricostruisca un comune riconoscere l'essere umano come intimamente interconnesso al di là delle differenze di luogo e nazionalità.</p> <p>Articolazione</p> <p>1 pomeriggio x settimana da ottobre a maggio x max 25 studenti con attività sperimentali e laboratoriali legate agli ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alimentare, cibo e territorio 2. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva 3. Laboratorio multimediale di realizzazione video <p>Iniziativa finale pubblica con invito amministratori, famiglie e altri soggetti per divulgare l'esperienza svolta con gli studenti protagonisti.</p> <p>Obiettivo generale</p> <p>Coinvolgere gli studenti ed in particolare quelli con difficoltà socioculturali ed economiche in un percorso di educazione alla differenza e di cittadinanza attiva attraverso azioni pratiche e significative anche come stimolo alla partecipazione, al radicamento al territorio, all'educazione e al rispetto delle differenze attraverso la cucina, l'alimentazione e l'agricoltura tradizionale diventano lo strumento di conoscenza.</p> <p>Non solo alimentazione quindi, ma questa come strumento di dialogo e di riconoscimento come unico genere "umano". Le due parti sono strettamente interconnesse nella realizzazione del video documentario che gli studenti della Secondaria realizzeranno attraverso il laboratorio multimediale dell'Istituto.</p> <p>Premessa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola partecipa al progetto "Orto in condotta" con partner l'ente locale e Slow-Food con l'attivazione di quattro orti nei vari plessi. • E' stato recentemente realizzato un "Giardino del Dialogo" dove il 21 Novembre



vengono piantati piante provenienti dalle aree di provenienza delle culture presenti nel territorio comunale, una per ogni studente non cittadino italiano che riceve la cittadinanza onoraria il 21 Novembre, giorno della dichiarazione dei Diritti dei fanciulli, in collaborazione con Unicef, campagna "Io come Tu".

Temi:

Educazione alimentare

- Il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale (visite al supermercato, cura dell'orto della scuola Primaria Arcobaleno, ciclo del grano: semina-raccolta-lavorazione)
- Il territorio e il consumo sostenibile in termini di stagionalità, tracciabilità, agricoltura locale e prodotti del territorio (lavori all'orto, visite aziende/cooperative sociali e mercati locali)
- La conoscenza delle culture e delle tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità (laboratori di cucina etnica, giochi di socialità e conoscenza, presa in cura dello spazio e implementazione del "giardino del dialogo" con piante provenienti dalle aree di provenienza delle culture presenti nel territorio comunale)
- utilizzo delle attrezzature dell'atelier creativo per la realizzazione di laboratori di cucina di contaminazione inter etnica

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

- Educazione alla cittadinanza attiva attraverso momenti dibattito su tematiche di attualità legate all'educazione alle differenze (giochi di ruolo , giochi di socialità, debate, tecniche di active and cooperative learning ecc.)
- Adozione di spazi scolastici e comuni, progettazione partecipativa di interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici ed esecuzione (laboratori di cura degli spazi scolastici interni ed esterni: adozione del giardino del dialogo)

Obiettivo specifico:

Riflettere sul concetto di cittadinanza

Rendere gli studenti consapevoli del significato in termini di responsabilità ambientale e sociale

Realizzare un video documentario come "pretesto" per analizzare le profonde interconnessioni tra le tradizioni agricole del mondo, valorizzando la propria cultura e le affinità con le "altre" a partire dall'agricoltura come strumento di analisi sociale e antropologica.

Prendersi cura degli spazi scolastici e promuoverne la fruizione

Promuovere il concetto di cittadinanza indipendentemente dal luogo di nascita

Favorire l'integrazione delle culture altre ed il riconoscimento reciproco

Metodologie: Learning by doing, project work, didattica laboratoriale nel laboratorio audiovisivi dell'istituto e laboratorio pratico di cucina nell'atelier creativo: realizzazione di una merenda dalle differenti agricolture dei grani del mondo- documentazione video

Valutazione:

Utilizzo griglie di osservazione progetto VARCO (Valutazione rubriche competenze) in collaborazione con Università di Firenze in sperimentazione nell'Istituto

Video finale

Projet work: progettazione, organizzazione e realizzazione dell'evento finale con amministratori, cittadinanza e studenti

Diffusione:

realizzazione dell'evento finale con amministratori, cittadinanza e studenti

presentazione del video alla cittadinanza

promozione dello stesso video all'annuale "Meeting per i diritti umani" a cui la scuola partecipa al Mandela Forum a Firenze



Data inizio prevista	20/10/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	13 Allievi (Primaria primo ciclo) 7 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: il pane della memoria

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: il nostro grano, il nostro pane

Dettagli modulo

Titolo modulo	il nostro grano, il nostro pane
----------------------	---------------------------------



**Descrizione
modulo**

Grani antichi, lavorazioni dei pani e cultura della differenza attraverso il grano e le tradizioni agricole del mondo.

Il grano costituisce il fondamento dell'alimentazione umana: dal passaggio da società nomade a quella sedentaria tutta la storia delle società umane può essere riletta attraverso la cultura agricola del territorio alla ricerca di un comune fondamento che unisca in "maglie di terra, pace e dialogo".

Per questo lo strumento del grano "Verna" (grano antico varietale locale della Valdichiana) e dell'agricoltura come punto di partenza per la realizzazione di un filmato che attraverso la cultura dei grani antichi ricostruisca un comune riconoscere l'essere umano come intimamente interconnesso al di là delle differenze di luogo e nazionalità.

Articolazione

1 pomeriggio x settimana da ottobre a maggio x max 25 studenti con attività sperimentali e laboratoriali legate agli ambiti:

1. Educazione alimentare, cibo e territorio
2. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Iniziativa finale pubblica con invito amministratori, famiglie e altri soggetti per divulgare l'esperienza svolta con gli studenti protagonisti.

Obiettivo generale

Coinvolgere gli studenti ed in particolare quelli con difficoltà socioculturali ed economiche in un percorso di educazione alla differenza e di cittadinanza attiva attraverso azioni pratiche e significative anche come stimolo alla partecipazione, al radicamento al territorio, all'educazione e al rispetto delle differenze attraverso la cucina, l'alimentazione e l'agricoltura tradizionale diventano lo strumento di conoscenza

Non solo alimentazione quindi, ma questa come strumento di dialogo e di riconoscimento come unico genere "umano". Le due parti sono strettamente interconnesse nella realizzazione del video documentario che gli studenti della Secondaria realizzeranno attraverso il laboratorio multimediale dell'Istituto.

Premessa

- La scuola partecipa al progetto "Orto in condotta" con partner l'ente locale e Slow-Food con l'attivazione di quattro orti nei vari plessi.
- E' stato recentemente realizzato un "Giardino del Dialogo" dove il 21 Novembre vengono piantati piante provenienti dalle aree di provenienza delle culture presenti nel territorio comunale, una per ogni studente non cittadino italiano che riceve la cittadinanza onoraria il 21 Novembre, giorno della dichiarazione dei Diritti dei fanciulli, in collaborazione con Unicef, campagna "Io come Tu".

si intende qui seguire tutto il ciclo del grano dalla semina alla panificazione, in collaborazione con partner del territorio e sperimentando anche la lavorazione del pane grazie all'atelier creativo dove sono previsti forni di cottura e con la collaborazione di aziende e associazioni del territorio. partner che collabora a tutto il progetto è Slow Food Valdichiana, con il quale è già attivo il progetto dell'orto in condotta .

Temi:

Educazione alimentare

- Il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale (cura dell'orto della scuola Primaria Arcobaleno, ciclo del grano: semina-raccolta-lavorazione)
- Il territorio e il consumo sostenibile in termini di stagionalità, tracciabilità, agricoltura



locale e prodotti del territorio (lavori all'orto, visite aziende/cooperative sociali e mercati locali)

- La conoscenza delle culture e delle tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità (laboratori di cucina etnica, giochi di socialità e conoscenza, presa in cura dello spazio e implementazione del "giardino del dialogo" con piante provenienti dalle aree di provenienza delle culture presenti nel territorio comunale)
- utilizzo delle attrezzature dell'atelier creativo per la realizzazione di laboratori di cucina di contaminazione inter etnica

- Educazione alla cittadinanza attiva attraverso momenti dibattito su tematiche di attualità legate all'educazione alle differenze (giochi di ruolo , giochi di socialità, debate, tecniche di active and cooperative learning ecc.)
- Adozione di spazi scolastici e comuni, progettazione partecipativa di interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici ed esecuzione (laboratori di cura degli spazi scolastici interni ed esterni: adozione del giardino del dialogo)

Obiettivo specifico:

rendere gli studenti consapevoli dell'importanza del cibo di qualità "buono pulito e giusto" il vero Kilometro zero con il grano autoprodotta

la panificazione: attraverso gli strumenti del laboratorio del sapere scientifico presente nell'Istituto (progetto Regione Toscana) si osserverà la lievitazione come fenomeno chimico e scientifico, la cottura del pane per le trasformazioni indotte dal calore ed infine... si degusterà il nostro pane.

sempre nel laboratorio, in collaborazione con le donne di culture diverse presenti nella scuola, si lavoreranno i pani diversi utilizzati nel mondo: stesso pane, stessa gente.

Riflettere sul concetto di cittadinanza

Rendere gli studenti consapevoli del significato in termini di responsabilità ambientale e sociale

Realizzare un video documentario come "pretesto" per analizzare le profonde interconnessioni tra le tradizioni agricole del mondo, valorizzando la propria cultura e le affinità con le "altre" a partire dall'agricoltura come strumento di analisi sociale e antropologica.

Prendersi cura degli spazi scolastici e promuoverne la fruizione

Promuovere il concetto di cittadinanza indipendentemente dal luogo di nascita

Favorire l'integrazione delle culture altre ed il riconoscimento reciproco

Metodologie: Learning by doing, project work, didattica laboratoriale nel laboratorio audiovisivi dell'istituto e laboratorio pratico di cucina nell'atelier creativo: realizzazione di una merenda dalle differenti agricolture dei grani del mondo- documentazione video

Valutazione:

Utilizzo griglie di osservazione progetto VARCO (Valutazione rubriche competenze) in collaborazione con Università di Firenze in sperimentazione nell'Istituto

Video finale

Projet work: progettazione, organizzazione e realizzazione dell'evento finale con la "battitura" del grano Verna coltivato nel terreno del resede scolastico. prevista in giugno con amministratori, cittadinanza e studenti

Diffusione:

realizzazione dell'evento finale con amministratori, cittadinanza e studenti
presentazione del video alla cittadinanza

Data inizio prevista	20/10/2017
Data fine prevista	10/06/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio



Sedi dove è previsto il modulo	AREE81004R
Numero destinatari	18 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: il nostro grano, il nostro pane

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					4.873,80 €

Elenco dei moduli
Modulo: Cittadinanza economica
Titolo: Consumo ergo sum

Dettagli modulo

Titolo modulo	Consumo ergo sum
Descrizione modulo	<p>Il modulo "Consumo ergo Sum" è organizzato seguendo una struttura di tipo analitico-progettuale, che scompone l'intero percorso nelle sue componenti elementari e articola i singoli step partendo sue unità minime.</p> <p>Il macro obiettivo da cui derivano gli altri è quello di dotare gli studenti di una alfabetizzazione economica di base, necessaria per essere consapevoli del rapporto che intercorre tra la dimensione pragmatica e quella etica dei flussi finanziari, unito alla conoscenza delle regole che ne stanno; grazie a ciò gli alunni saranno forniti degli strumenti linguistici utili per comprendere ed essere consapevoli del valore e dell'impatto che le proprie scelte, economiche e di consumo hanno nella vita di ogni giorno. Gli studenti aumentano così il proprio patrimonio lessicale ed espressivo, adattandolo alle esigenze comunicative in contesti sociali, culturali ed economici.</p> <p>Diventare consapevoli che la produzione e lo scambio dei beni rappresentino un momento fondamentale e fondante dello sviluppo sociale è un'altro degli obiettivi attesi. Gli alunni riconoscono il valore e le potenzialità dei beni materiali e ambientali e maturano la consapevolezza di una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Ad esso, inoltre, si collega l'acquisizione di un altro importante concetto, quello dello sviluppo sostenibile, che è alla base dell'idea di un giusta ed equa distribuzione delle ricchezze nel mondo. E, per contro, induce a riflettere e considerare il tema delle disuguaglianze, dello sfruttamento e dell'ingiustizia sociale, che derivano da una degenerazione dovuta ad un eccessivo impiego delle risorse umane e ambientali del pianeta.</p> <p>Dopo aver preso piena consapevolezza delle dinamiche e dei soggetti che muovono il libero scambio e la moderna economia, gli alunni amplieranno il loro percorso in direzione di una autentica educazione al consumo, che, partendo dall'analisi del fenomeno e del</p>



linguaggio pubblicitario, sono chiamati a riflettere sui concetti di tutela dei diritti dei consumatori nei termini di qualità dei prodotti, della legalità e della salute. Riconoscono come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, interagiscano con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, determinandole e influenzandole.

La metodologia prevista per questo genere di progetto è quella della flipped-classroom, grazie alla quale gli alunni, individualmente o a gruppi, dopo essere stati forniti di materiale didattico adeguato al loro livello cognitivo, sono chiamati a scomporre e analizzare i contenuti loro assegnati per poi restituire in classe il risultato della loro attività. Per una migliore riuscita della esposizione orale è auspicato l'utilizzo di strumenti multimediali e di cooperative-learning, che, permettendo l'uso simultaneo di più linguaggi (visivo, iconico, ipertestuale e sonoro), garantiscono un impatto comunicativo qualitativamente più efficace e quantitativamente più ricco. Dopo aver assemblato l'intero lavoro in un corpus unico è possibile proporre una lezione in cui gli alunni stessi presenteranno ai coetanei delle altre classi il risultato della loro ricerca, integrandola con eventuali osservazioni o rispondendo a possibili interrogativi ed obiezioni che potrebbero emergere in itinere. Gli studenti sono stimolati a mettere in atto le tecniche del debate e della peer education, che innescano l'ascolto attivo e la riflessione sulle modalità di esposizione e argomentazione.

Attraverso un opportuno lavoro di documentazione da parte del docente sarà inoltre possibile ripercorrere i momenti, le tappe e le dinamiche che hanno animato l'intero progetto. Il materiale così ottenuto, oltre a poter essere condiviso e usato come spunto per una ulteriore riflessione da parte dei colleghi, rappresenta un momento prezioso per riflettere sull'utilità e sull'efficacia dell'argomento.

I contenuti sono suddivisi in sei unità, di cinque ore ciascuna, attraverso le quali gli alunni esamineranno in modo autonomo, dettagliato e personalizzato, definizioni, problematiche e macro temi emergenti da varie aree tematiche:

- 1) Rudimenti di Microeconomia
- 2) L'invenzione del denaro
- 3) La distribuzione della ricchezza
- 4) I tipi di bisogni
- 5) Consumismo e globalizzazione
- 6) I diritti dei consumatori e la pubblicità

I risultati attesi riguardano l'acquisizione da parte degli alunni di un atteggiamento attivo e responsabile rispetto all'apprendimento; attraverso la presentazione della propria ricerca per mezzo di una accurata produzione multimediale. Ciascuno studente darà prova delle competenze linguistiche, intellettuali e metacognitive. Grazie all'utilizzazione e alla produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, rinforzeranno la consapevolezza di un uso corretto, costruttivo e responsabile di tali mezzi.

La verifica del lavoro svolto avviene attraverso griglie condivise per la valutazione delle abilità sociali, del livello di interesse, della motivazione e della partecipazione. Sono altresì presi in considerazione il contributo durante il lavoro di gruppo, il rispetto per le idee altrui e la capacità di gestire i vari strumenti multimediali. Anche i testi elaborati per descrivere e argomentare le varie unità tematiche, in quanto rispecchiano abilità e conoscenze nell'esprimere giudizi e motivarli, sono oggetto di valutazione.

E' previsto evento finale di restituzione alla cittadinanza, genitori e studenti.

Data inizio prevista	27/10/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza economica



Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	17 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Consumo ergo sum

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	TOTALE					4.769,70 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza economica

Titolo: Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale



**Descrizione
modulo**

Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale

Finalità:

La profonda crisi che ha coinvolto il mondo intero negli ultimi anni chiama ad un profondo ripensamento di alcune categorie su cui abbiamo fondato la nostra società di mercato e che tuttora sono trasversalmente proposte nei programmi di insegnamento.

Il progetto promuove e diffonde la tradizione di pensiero economico e sociale tipicamente italiana che si sviluppa tra medioevo e modernità e che sta oggi conoscendo una nuova fioritura. L'economia civile si ripropone come una nuova via all'economia e al mercato, fondata su un'idea relazionale della persona umana, sulle virtù civili e sulla felicità pubblica, con la finalità a costruire un filo conduttore tra l'etica e l'economia, tra la dimensione delle scelte individuali e collettive (delle organizzazioni economiche e non, profit e non profit, private e pubbliche) e il benessere collettivo per la tutela del bene comune

Obiettivi

- Far conoscere e apprendere i fondamenti dell'Economia, in particolare di quella civile e del suo paradigma (persona al centro dell'economia, fiducia, reciprocità, gratuità, bene comune, cooperazione..) promuovendo la riflessione sui limiti dell'Economia Politica e su come ciò abbia condizionato l'evoluzione dell'economia occidentale;
- fornire strumenti che permettano di formulare un pensiero economico critico sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, per una maggior consapevolezza delle proprie scelte in particolare sulle conseguenze di ogni attività rispetto alla legalità, alla costituzione e all'uso del profitto, alla produzione e al consumo, all'ambiente, al ruolo delle tecnologie e della finanza in logica di economia civile;
- promuovere i concetti del bene comune e dei beni relazionali, delle reti e dell'economia collaborativa, dei processi "dal basso" di sussidiarietà circolare e della sharing economy.

Metodologia

La collaborazione per la promozione delle competenze degli studenti offerta dalla Scuola di Economia Civile e dalla rete di partner, sarà svolta mediante lezioni frontali di approfondimento degli argomenti proposti, alternate a laboratori di sperimentazione di strumenti didattici innovativi. Al fine del consolidamento delle competenze dei ragazzi, saranno infatti sperimentati: giochi da tavolo, laboratori e spettacoli teatrali, giochi di ruolo, mostre interattive, testimonianze, narrazioni, condivisione di iniziative per la replicabilità, già sperimentate nel mondo della scuola. In ogni caso sono attivabili strumenti di tutoring e storytelling, accanto a strumenti maggiormente partecipativi quali il dibattito, la peer-education, il cooperative learning, il learning by doing and by creating, focus group, storymap, world cafe. In alcuni casi sarà possibile anche attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con soggetti dell'Economia Civile.

Mappatura delle competenze attese

Al termine del percorso, gli studenti dovrebbero aver conseguito i seguenti risultati formativi

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
 - a. conoscenza dei concetti base di economia civile;
 - b. definizione delle principali forme di economia civile comprensione del loro funzionamento;
 - c. conoscenza e comprensione del paradigma dell'economia civile nella sua storicità e attualità, saper riconoscere segnali significativi della presenza delle categorie fondanti dell'economia civile
 - d. comprensione dei principi di finanza con particolare attenzione alla finanza etica;
 - e. conoscenza dei principi per la sostenibilità ambientale, economica e sociale;
 - f. conoscenza del concetto di bene comune, di qualità di vita delle persone e delle organizzazioni, della sua gestione e valutazione;
 - g. definizione, descrizione ed analisi delle tipologie di organizzazioni o delle reti più idonee allo sviluppo di tali processi;
 - h. comprensione del comportamento organizzativo e della centralità della persona nelle organizzazioni;
 - i. comprensione dei processi individuali e della motivazione sul lavoro, dei concetti di leadership e imprenditoria civile e del benessere nelle organizzazioni.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate



- a. saper traslare i concetti teorici presentati nelle lezioni in situazioni e casi concreti di responsabilità sociale e civile nelle principali organizzazioni e nella società civile;
- b. poter comprendere, analizzare un'organizzazione aziendale che opera in economia civile, dalla cultura, ai processi al cambiamento;
- c. utilizzare i principi appresi nelle scelte di consumo consapevole;
- d. applicare le conoscenze e le capacità di comprensione nell'analisi di problemi specifici dell'economia e della finanza odierna, anche in contesti inediti (ad esempio etica nell'informatica).

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio

- a. Saper cogliere la trasversalità del paradigma dell'Economia Civile rispetto alle varie discipline al fine di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità;
- b. la capacità di formulare giudizi sulle organizzazioni e sui loro processi e comportamenti anche in presenza di informazione incompleta;
- c. la capacità di interpretare dati quali-quantitativi di rilevanza economica ed utilizzarli per prendere delle decisioni;
- d. capacità di analizzare criticamente le responsabilità sociali ed etiche collegate alla vita delle organizzazioni e al consumo individuale.

4. Con riferimento alle abilità comunicativa

- a. capacità di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non,
- b. capacità di strutturare un pensiero logico sui processi e i comportamenti delle organizzazioni e del macro contesto dell'economia civile ed esporlo con la terminologia appropriata,
- c. capacità di spiegare la ratio sottesa alla propria esposizione concettuale.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere

- a. saper utilizzare gli strumenti di analisi dei processi e dei comportamenti delle organizzazioni e dei contesti di economia civile e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- b. poter individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e delle proprie competenze sui temi svolti;
- c. applicare quanto appreso nei propri ambiti professionali o personali.

Modalità di verifica finale

Si predispongono un sistema di valutazione (pre e post interventi) che tiene in considerazione alcuni parametri quali:

- accrescimento di conoscenze, competenze, capacità, attività dei singoli,
- capacità di applicazione dei nuovi concetti trasmessi.

Sarà formulato anche un questionario in cui si richiede ai partecipanti di esprimere il proprio grado di soddisfazione delle attività svolte, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Utilità percepita;
- Interesse e partecipazione;
- Didattica;
- Docenza;
- Materiale didattico;
- Organizzazione e servizi.

Ipotesi di programma di un modulo (30 ore)

- n. 4 Interventi pomeridiani di 3,5 h ciascuno (comprensivo di pause e/o spostamenti) che prevedono una combinazione di:
 - lezioni frontali con slides, video, cortometraggi (2 incontri)
 - storytelling e/o testimonianze (1 incontro)
 - gioco da tavolo WeCoop (1 incontro)
- n. 1 intervento residenziale (o evento nazionale di incontro e scambio con altri istituti che hanno partecipato a progetti locali di Economia civile, organizzato in caso del raggiungimento di un numero minimo di iscritti) presso il Polo Lionello Bonfanti (Comune di Figline e Incisa in Valdarno) di 2 giorni (nelle vacanze primaverili o estive:



aprile/maggio, fine luglio o inizio settembre) o in alternativa 2 interventi di 1 giornata con semiresidenza in uno spazio presso un'azienda o altro luogo significativo in loco (8 ore a giornata, viaggio e pasto esclusi; 16h(x70€=1120€ + insegnante x30€=480€ + segreteria x3,6€=57,6 + eventuale sostegno) con:

o laboratori (world café) ca. 2H

o incontro in azienda o banca (in alternativa, giochi di ruolo sul tema) ca. 4H

o presentazione di casi ca.3H

o visita alle aziende del Polo Lionello, incubatore della Regione Toscana ca 2H

o discussione finale di un proprio elaborato in gruppi (tesine e/o mappa concettuale e/o storymap) ca.3H

Rete di partner

- Banca Popolare Etica, è una Banca che sostiene il no profit e le imprese che operano per il bene comune, è presente su tutto il territorio nazionale attraverso la rete dei propri soci (GIT), sensibilizzando in particolare ai temi dell'educazione finanziaria e della finanza etica;

- E. di C. S.p.A.: è una società ad "azionariato diffuso" con i 5672 soci attuali, che si ispira al progetto 'Economia di Comunione', in base al quale le imprese aderenti condividono i propri utili per favorire la riduzione della miseria e dell'esclusione e operano al servizio del bene comune. L'E.di C. S.p.A. ospita presso la propria sede, il Polo Lionello Bonfanti nei pressi di Firenze, visite da parte delle Scuole, testimonianze di imprenditori, convegni ed eventi, dispone di una rete internazionale europea e intercontinentale e coordina progetti afferenti al progetto di Economia di Comunione in tutto il mondo;

- Federcasse, è l'associazione nazionale delle Banche di Credito cooperativo e delle Casse rurali, banche che esercitano la propria attività ispirandosi ai tre principi cardine della cooperazione, della mutualità e del legame con il territorio in cui operano, presenti su tutto il territorio italiano con la propria rete di filiali;

- Gen Verde - International PerformingArts Group è una band tutta al femminile composta da 22 artiste di 14 paesi, propone una serie di laboratori artistici multidisciplinari in cui si promuove l'arte come strumento ideale per la trasmissione di valori quali il dialogo, la pace, la fraternità universale. Il progetto START NOW, ideato e seguito dal Gen Verde, è stato sperimentato in diverse scuole in Italia e in tutto il mondo;

- Isnet, è una Associazione costituita nel 2007 con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle imprese sociali favorendone le relazioni con gli stakeholder. A tal fine, Isnet realizza studi e ricerche per identificare opportunità da proporre al proprio network, il tutto attraverso la piattaforma www.impresasociale.net ed una rete di facilitatori.

- Legambiente, è un'organizzazione ambientalista diffusa sul territorio italiano con oltre 115.000 tra soci e sostenitori e 1.000 gruppi locali, accreditata al MIUR per l'educazione su tematiche ambientali, che promuove varie iniziative tra le quali mobilitazione della cittadinanza contro il degrado ambientale, monitoraggio della qualità ambientale, promozione di parchi, riserve, oasi, ispirandosi al principio di 'pensare globalmente e agire localmente';

- NeXt, è una rete di organizzazioni e privati cittadini che promuove un'economia sostenibile; NeXt realizza laboratori attinenti alla Responsabilità Sociale del Territorio volti a costruire ex novo/migliorare attività d'impresa vera o simulata, che tengono conto sin dall'inizio dei bisogni del territorio in cui si opera e delle ricadute ambientali e sociali delle attività;

- Pop Economix, è un'associazione che promuove a livello nazionale e internazionale in modo 'pop', attraverso spettacoli teatrali, fumetti, laboratori, contenuti economici ispirati all'Economia civile;

- WeCoop: è un'associazione che promuove a livello nazionale un gioco di società volto a simulare l'attività di un'impresa nelle sue interazioni col territorio e con la comunità di appartenenza ed è uno strumento didattico efficace per spiegare come la più recente teoria economica dia sempre maggior peso a fattori relazionali come la fiducia, la reciprocità, il lavoro di squadra nella misurazione del benessere e dell'efficienza.



Data fine prevista	29/05/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza economica
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: generation global: rete per il dialogo attraverso il team blogging

Dettagli modulo

Titolo modulo	generation global: rete per il dialogo attraverso il team blogging
----------------------	--



**Descrizione
modulo**

Il modulo ha la struttura di un project work, organizzato in vari format che partendo dal dialogo tra gli studenti di uno stesso modulo e arricchendo il loro bagaglio linguistico in merito all'ascolto attivo, all'espressione di sé e dei propri punti di vista, conduce alla capacità di confrontarsi, tramite videoconferenze e team blogging, con studenti di varie parti d'Italia e del mondo.

L'obiettivo didattico-formativo è finalizzato a sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla comprensione dei codici di comportamento e dei modi generalmente accettati nei diversi ambienti e società; gli alunni sono stimolati ad apprezzare la diversità, a rispettare gli altri, a superare i pregiudizi e a mettere in atto situazioni di confronto e mediazione. Il piacere di raccontare, di raccontarsi e di essere ascoltati motiva al miglioramento della propria competenza comunicativa orale.

Grazie alla comunicazione che avviene tramite il team blogging, le storie narrate e ascoltate stimolano la creatività e possono essere rielaborate in forme diverse di scrittura, sia in classe che online.

La familiarizzazione con strumenti ormai indispensabili in campo scolastico e lavorativo come il notebook o il tablet, permette, in modalità originale e innovativa, di interagire con persone che riportano testimonianze o episodi di vita vissuta, rinforzando l'efficacia di appendere contenuti specifici e facendo cadere stereotipi e pregiudizi.

L'esperienza del team blogging educa ad un uso consapevole di Internet e dei Social network, nel rispetto della Netiquette, cioè dell'insieme di regole e comportamenti che devono essere messi in atto per instaurare un clima di dialogo rispettoso e costruttivo. Attraverso l'uso di strumenti multimediali come video, audio, o immagini, vengono favoriti i diversi stili di apprendimento: sono incrementate l'insieme di conoscenze e abilità che consentono di imparare in modo autonomo, al fine di proseguire nella formazione ed organizzazione del proprio percorso di apprendimento, sia individualmente che in gruppo. È altresì possibile comprendere più punti di vista, poiché emergono realtà con molteplici sfaccettature che si scompongono e si ricompongono, stimolando il pensiero critico.

Attraverso la presentazione delle tematiche per problemi (problem solving) gli alunni sviluppano un approccio trasversale ed olistico ai contenuti. La conoscenza e l'apprendimento divengono sostanzialmente una costruzione nella mente del discente, che si relaziona positivamente con le persone e la realtà contemporanea e globale, invece di limitarsi a mero esercizio di memorizzazione. Il team-blogging sviluppano thinking skills e social skills attraverso una ricerca introspettiva (response questions) che mette in gioco identità e rapporto con il mondo. Parlare con coetanei di altri contesti induce all'approfondimento di aspetti rilevanti dei paesi di origine dei partner, ma anche dei propri sui quali, dopo il confronto con altri, è possibile una riflessione costruttiva.

Dialogare con altri coetanei tramite il confronto nella piattaforma digitale stimola la creatività, lo spirito di innovazione, l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e la gestione di progetti per raggiungere determinati obiettivi.

La partecipazione al team blogging, sia in classe che in orario extrascolastico, favorisce lo spirito di collaborazione e d'iniziativa, permette di tradurre le idee in azione aumentando nell'alunno la consapevolezza della importanza della espressione creativa, compresa la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. È un'esperienza globale grazie alla quale gli adolescenti cominciano a scoprire la loro dimensione nel mondo reale, la loro identità ed il rispetto delle diversità (positioning).

I contenuti sono organizzati in format di 5 ore ciascuno secondo le seguenti modalità:

- 1) Netiquette.
'Netiquette' è un termine che deriva dalla parola inglese net (rete) e da quella francese étiquette (buona educazione): Attraverso la lettura di questo breve testo informativo, gli alunni entrano in contatto con l'insieme di regole a cui dovrebbe riferirsi il comportamento di tutti coloro che utilizzano internet; prendono atto non solo che il web può essere una grande risorsa, ma ne comprendono il funzionamento che lo regola, le opportunità offre, le sfide che propone e come sia possibile affrontarle. Condividere la netiquette all'interno del gruppo classe e decidere di seguirla con impegno è un gesto che rinforza la capacità di mediazione e il senso di responsabilità. È così implementata la consapevolezza di perseguire, nelle modalità più utili e interessanti, una modalità di comunicazione che sia onesta ed efficace. Il rispetto della netiquette si fonda sugli stessi principi su cui si basa il rispetto per le persone nelle relazioni in presenza.
- 2) Il dialogo.



Gli studenti, chiamati a dialogare a coppie rispettando determinate regole, si rendono conto che saper ascoltare gli altri è fondamentale per migliorare se stessi e per accrescere le proprie conoscenze. Essi sono invitati a discutere su varie tematiche e a riflettere sulla pluralità delle forme di linguaggio esistenti, che possono essere verbali, gestuali o simboliche. Tutto questo processo è opportunamente documentato dal docente che condividerà in plenaria quanto emerso dal lavoro svolto, accogliendo ulteriori osservazioni e suggerimenti da parte degli alunni.

-Identità e rispetto.

Gli alunni sono chiamati a riflettere sul concetto di 'rispetto' elencando i modo in cui sono stati trattati con rispetto, da chi e in che contesto lo hanno imparato. È altresì richiesta una breve elaborazione scritta di quanto emerso al fine di essere pubblicata nel giornalino della scuola.

3) Libertà di espressione e pensiero critico

Usando una presentazione multimediale, gli alunni sono chiamati a ricercare, approfondire ed esporre il concetto di 'libertà di espressione', motivando la tipologia di espressioni, di suoni e di immagini che hanno inserito nella ricerca. Devono inoltre essere in grado di identificare i diversi condizionamenti che contribuiscono alla formazione delle proprie opinioni, compresi gli insegnamenti e le convinzioni di matrice religiosa.

4) Teamblogging

Gli alunni partecipano ad un team blogging con coetanei di diverse parti d'Italia all'interno di una piattaforma digitale protetta, approfondendo temi proposti da un moderatore e ponendosi reciprocamente delle domande. Tutto ciò che viene scritto è supervisionato dai docenti di riferimento che partecipano al progetto.

5) Gli alunni, dopo aver risposto ad un questionario di verifica volto a valutare quanto questa esperienza abbia inciso sul proprio modo di dialogare con l'altro e quanto il proprio linguaggio si sia arricchito dopo questa esperienza, devono realizzare un photostory riassuntivo da inserire nel sito della scuola.

La struttura stessa del project work, come già esplicitato sopra, implica il superamento della lezione frontale mediante l'introduzione di metodologie innovative, quali, la peer education, il debate, la flipped classroom, il positioning e il problem solving.

Il modulo auspica il miglioramento del dialogo tra studenti appartenenti a diverse culture e provenienti dalle situazioni più varie, implementando la consapevolezza di vivere in una realtà globale ed eterogenea; è inoltre atteso l'incremento dell'apertura mentale dialogica, intesa come disponibilità ad imparare dagli altri tramite un confronto adeguato e costruttivo con individui e gruppi percepiti come diversi da sé.

La verifica del lavoro svolto avviene attraverso griglie condivise per la valutazione delle abilità sociali, del livello di interesse, della motivazione e della partecipazione. Sono altresì presi in considerazione il contributo durante il lavoro di gruppo, il rispetto per le idee altrui e la capacità di espressione mediante strumenti multimediali. I testi postati durante il team blogging sono oggetto privilegiato di osservazione da parte del docente, in quanto rispecchiano abilità e conoscenze nell'esprimere giudizi e motivarli, all'insegna delle competenze sociali e civiche.

Data inizio prevista	29/09/2017
Data fine prevista	14/05/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: generation global: rete per il dialogo attraverso il team



blogging

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: generation global

Dettagli modulo

TITOLO MODULO	generation global
DESCRIZIONE MODULO	<p>Generation Global: cittadini attivi e responsabili (videoconferenza)</p> <p>Il modulo ha la struttura di un project work, distribuito in cinque format, che prevedono la lettura da parte degli studenti del materiale proposto, permettono di approfondire l'argomento, incentivano l'abilità al confronto e ne arricchiscono il bagaglio linguistico grazie all'ascolto attivo e alla possibilità di poter esprimere i propri punti di vista. Il momento della videoconferenza finale, che può essere svolto in italiano e in inglese, con studenti di varie parti d'Italia e del mondo, rappresenta l'apice di questa esperienza, sia dal punto di vista didattico-formativo che da quello legato all'innovatività delle tecniche di insegnamento-apprendimento.</p> <p>L'obbiettivo didattico-formativo è principalmente finalizzato a sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla comprensione dei codici di comportamento e dei modi generalmente accettati nei diversi ambienti e società; gli alunni sono stimolati ad apprezzare la diversità, a rispettare gli altri, ad essere pronti a superare i pregiudizi e a mettere in atto strategie di confronto e mediazione. A questo proposito, l'introduzione della videoconferenza nella didattica è una modalità comunicativa che, avvalendosi delle tecnologie digitali, permette l'incontro ed il dialogo tra persone altrimenti irraggiungibili contemporaneamente: studenti, ospiti ed esperti sono così connessi da un capo all'altro del mondo in tempo reale; la piattaforma su cui i soggetti del progetto si trovano a collaborare offre un contesto sicuro, monitorato da un esperto facilitatore del dialogo, che stimola all'ascolto attivo, all'interazione e all'approfondimento dei temi di interesse regionale e/o globale trattati. In particolare, attraverso la lettura della Dichiarazione dei Diritti Universali (UDHR) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'ONU divengono consapevoli della differenza tra diritti universali e bisogni individuali: individuano la centralità di SDG1 (Riduzione povertà) e di SDG2 (Riduzione Fame) rispetto agli altri SDG. Motivare gli studenti a riflettere sulle cause della povertà, le sue conseguenze per i diversi gruppi sociali e individuarne i segnali.</p> <p>La videoconferenza crea aspettative positive nei partecipanti e li stimola a migliorare il proprio modo di porsi rispetto ad un interlocutore, in un contesto pluriculturale, attraverso il controllo del linguaggio verbale, del tono della voce, del linguaggio del corpo. Grazie all'intervento di ospiti di madrelingua inglese, stimola la comunicazione orale per scopi comunicativi su argomenti che stanno a cuore ai partecipanti. Le problematiche trattate spaziano da temi di attualità, aspetti di vita quotidiana e culturale di una comunità, fino a raggiungere dissertazioni su temi più ampi e globali, come il rispetto dei diritti umani o la lotta alla povertà. Un altro importante obbiettivo dell'utilizzo della videoconferenza a è quello di offrire un'opportunità unica di approfondimento dello studio della lingua inglese in</p>



modalità CLIL, mediante l'esplorazione di linguaggi specifici di molteplici discipline come l'insegnamento della religione cattolica, l'arte, l'ambiente, la geografia. Gli studenti padroneggiano la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti.

Permette di vedere e ascoltare persone che raccontano e riportano testimonianze o episodi di vita vissuta, rinforzando l'efficacia di apprendere contenuti e concetti specifici e facendo cadere stereotipi e pregiudizi.

L'approccio all'utilizzo della piattaforma digitale educa ad un uso consapevole di Internet e dei Social network, nel rispetto della Netiquette, un insieme di regole che introducono alla gestione adeguata e responsabile dei mezzi di comunicazione multimediali. Attraverso questi ultimi (video, audio, grafica...) vengono favoriti i diversi stili di apprendimento, consentendo la familiarizzazione con strumenti ormai indispensabili in campo scolastico e lavorativo. Gli alunni sono in grado di utilizzare, produrre e gestire strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Incrementa l'insieme di conoscenze e abilità che consentono di imparare in modo autonomo, al fine di proseguire nella formazione ed organizzazione del proprio percorso di apprendimento, sia individualmente che in gruppo. Permette di comprendere più punti di vista fa emergere realtà con molteplici sfaccettature che si scompongono e si ricompongono, stimolando il pensiero critico. Attraverso la presentazione delle tematiche per problemi (problem solving) gli alunni hanno un approccio trasversale ed olistico ai contenuti. In particolare comprendono che il concetto di povertà è un concetto dinamico che può colpire in modo non proporzionale qualunque persona in un dato momento nel tempo; sono perciò stimolati ad intraprendere azioni per offrire il miglior contributo possibile al fine di arginare il problema. A cercare di comprendere in modo consapevole le problematiche associate alla povertà e ad affrontarle trattando i poveri in modo rispettoso e dignitoso senza stigmatizzare o condannare.

La conoscenza e l'apprendimento divengono sostanzialmente una costruzione della mente del discente che si relaziona positivamente con le persone e la realtà contemporanea e globale, invece che limitarsi a mero esercizio di memorizzazione. Si sviluppano thinking skills e social skills attraverso una ricerca introspettiva (response questions) che mette in gioco identità e rapporto con il mondo. La classe partecipa a workshop e interagisce in lavori di gruppo prima di incontrare i partners di una videoconferenza. Gli alunni sperimentano l'ascolto attivo "mettendosi nei panni d'altro" e attivano tutte le forme di comportamento per partecipare, in modo efficace e costruttivo, alla vita sociale e lavorativa e per risolvere, se necessario, i conflitti. Ciascuno è chiamato a scegliere gli argomenti specifici su cui articolare il dialogo e a gestire le attività in completa autonomia. Grazie all'innescarsi di queste dinamiche, vengono implementate la responsabilizzazione, lo spirito di condivisione e la capacità di autovalutazione, favorendo l'intera area delle competenze metacognitive. La classe, in quanto laboratorio, è più inclusiva, gli alunni collaborano tra di loro (peer learning) e sono protagonisti del loro apprendimento, lasciando all'insegnante il ruolo di facilitatore e mentore. Affrontare una videoconferenza comporta assunzione di responsabilità, una capacità di pianificazione, gestione degli imprevisti, controllo dell'emotività, in un contesto dove individualità e spirito di squadra sono in perfetto equilibrio. Presentare il proprio ambiente e della propria cultura rende consapevoli delle risorse uniche che questi offrono rispetto ad altri contesti, stimola l'espressione creativa, compresa la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Gli alunni, partecipando attivamente alle attività, apportano il proprio contributo personale, Reperiscono informazioni, organizzano il materiale, utilizzano fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento e acquisire abilità di studio.

Per tradurre le idee in azione favorisce la creatività, lo spirito di innovazione, l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere gli obiettivi. Viene qui perseguito l'obiettivo di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro, per proporre le opportune soluzioni; sono valutati rischi e opportunità, scegliendo tra opzioni diverse; si prendono decisioni, si agisce con flessibilità, si progetta e si pianifica; l'alunno prende conoscenza con l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie



risorse.

I contenuti sono articolati in format di 5 ore ciascuno e vengono sviluppati con le seguenti modalità:

1) Netiquette.

"Netiquette" è un termine che deriva dalla parola inglese net (rete) e da quella francese étiquette (buona educazione): Attraverso la lettura di questo breve testo informativo, gli alunni entrano in contatto con l'insieme di regole a cui dovrebbe riferirsi il comportamento di tutti coloro che utilizzano internet; prendono atto non solo che il web può essere una grande risorsa, ma ne comprendono il funzionamento che lo regola, le opportunità offre, le sfide che propone e come sia possibile affrontarle. Condividere la netiquette all'interno del gruppo classe e decidere di seguirla con impegno è un gesto che rinforza la capacità di mediazione e il senso di responsabilità. È così implementata la consapevolezza di perseguire, nelle modalità più utili e interessanti, una modalità di comunicazione che sia onesta ed efficace. Il rispetto della netiquette si fonda sugli stessi principi su cui si basa il rispetto per le persone nelle relazioni in presenza.

2) I diritti umani e violazione dei diritti umani.

In quest'attività gli studenti sono divisi in gruppi. A ogni gruppo viene consegnata la sagoma di un essere umano disegnata su un foglio. L'insegnante chiede agli studenti di immaginare di essere l'individuo della sagoma e chiede loro cosa serva loro quotidianamente per funzionare. Mentre la maggior parte degli studenti elencherà cose quali cibo o acqua, l'insegnante dovrebbe spingere oltre la loro immaginazione ponendo domande riguardanti la sicurezza della persona, regole e norme e i servizi sanitari. L'insegnante mostrerà poi foto di bambini e ragazzi da tutte le parti del mondo. La scelta dovrà essere ampia e riguardare differenti etnie e razze e con diversi background socio-economici. L'insegnante chiederà poi agli studenti di cosa abbia bisogno ciascuno dei bambini rappresentati nelle foto facendo un confronto con ciò di cui loro stessi ritengono di aver bisogno e ciò di cui ritengono abbiano bisogno quei bambini. Lo scopo di quest'attività è di far capire ai ragazzi l'universalità dei bisogni; tutti i bisogni individuati alla fine della discussione verranno trascritti dagli allievi sul retro del foglio con la sagoma umana.

L'insegnante, a questo punto, parlerà agli studenti la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR) presentandola come una cornice di valori globali garantiti a tutti gli esseri umani nel mondo: consegnerà loro una copia del testo. L'insegnante inviterà gli alunni a leggere e riflettere sulla UDHR per rilevare se i bisogni individuati nella discussione vi sono rappresentati: questa attività può anche essere assegnata come compito a casa. Il docente invita gli allievi (singolarmente o in piccolo gruppo) a rileggere la UDHR attraverso la scheda "Violazioni dei Diritti Umani" per rilevare, sulla base di esperienze personali, di conoscenze acquisite a scuola o da letture personali, eventuali situazioni in cui particolari diritti non siano ancora pienamente esercitati.

In classe attraverso una discussione guidata, gli alunni potranno esporre i loro pensieri oralmente (anche avvalendosi di foto o immagini con didascalie proiettate dal docente sulla LIM o cercate dagli studenti lavorando al PC), e cominciare a riflettere sulle motivazioni che ancor oggi portano alla violazione di alcuni diritti. Si passerà poi alla condivisione di quanto emerso, stilando un elenco dei principali diritti non ancora pienamente esercitati; questa attività può anche essere lasciata come compito per casa

3) Obiettivi di sviluppo sostenibile

L'insegnante introdurrà il tema dei SDG (Sustainable Development Goals), cioè dei 17 Obiettivi Globali da raggiungere entro il 2030; distribuirà una copia della Scheda ad ogni allievo e li illustrerà nel dettaglio, attraverso immagini e grafici.

In seguito verrà data agli studenti una scheda di lavoro nella quale sono elencati i diritti della UDHR ed i 17 SDG e si chiederà loro di confrontarli per verificare da quale parte della UDHR siano tratti gli SDG. L'esercizio può essere svolto a coppie/ in gruppo anche al PC.

L'insegnante chiederà ai ragazzi se hanno suggerimenti da dare riguardo il raggiungimento degli SDG; inviterà quindi gli allievi ad aggiungere una terza colonna alla tabella, dal titolo "COSA FARE? A CHI SPETTA?" nella quale essi possono spiegare cosa sia possibile fare e chi deve farlo affinché i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile siano conseguiti entro il 2030. Il lavoro può essere svolto a gruppi o lasciato come compito per casa.



Alternativamente, o in aggiunta, si possono proiettare o stampare i poster Take Action per suggerire azioni da intraprendere: come esercizio gli alunni possono tradurre il testo in italiano.

4) Videoconferenza

I ragazzi, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma, sono chiamati a rispondere alle domande introduttive del moderatore, per poi esporre le proprie riflessioni e i propri punti di vista in merito alle questioni che emergono di volta in volta. Dopo aver ascoltato i coetanei delle altre scuole hanno la possibilità di porre domande e portare avanti le proprie argomentazioni.

5) Restituzione e riflessione delle tematiche emerse

Gli alunni sono chiamati ad esporre il proprio parere sull'esperienza svolta, motivandone punti di forza ed, eventualmente, di debolezza. Dopo aver argomentato in che modo l'esperienza della videoconferenza ha arricchito il loro bagaglio di conoscenze, filmeranno gli interventi più significativi al fine di condividerli nel sito della scuola.

La struttura stessa del project work implica il superamento della lezione frontale mediante l'introduzione di metodologie innovative, quali, la peer education, il debate, la flipped classroom; è un'esperienza globale grazie alla quale gli adolescenti cominciano a scoprire la loro dimensione nel mondo reale, la loro identità ed il rispetto delle diversità (positioning)

Il modulo auspica il miglioramento del dialogo tra studenti appartenenti a diverse culture e provenienti dalle situazioni più varie, implementando la consapevolezza di vivere in una realtà globale ed eterogenea; è inoltre atteso l'incremento dell'apertura mentale dialogica, intesa come disponibilità ad imparare dagli altri tramite un confronto adeguato e costruttivo con individui e gruppi percepiti come diversi da sé. La verifica del lavoro svolto avviene attraverso griglie condivise per la valutazione delle abilità sociali, del livello di interesse, della motivazione e della partecipazione. Sono altresì presi in considerazione il contributo durante il lavoro di gruppo, il rispetto per le idee altrui e la capacità di espressione mediante strumenti multimediali. I testi postati durante il team blogging sono oggetto privilegiato di osservazione da parte del docente, in quanto rispecchiano abilità e conoscenze nell'esprimere giudizi e motivarli, all'insegna delle competenze sociali e civiche.

Data inizio prevista	14/10/2017
Data fine prevista	27/04/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	AREE81004R
Numero destinatari	23 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: generation global

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 994002)
Importo totale richiesto	€ 29.971,50
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	3828
Data Delibera collegio docenti	24/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	3242
Data Delibera consiglio d'istituto	26/04/2017
Data e ora inoltro	12/06/2017 11:54:14
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>il pane della memoria</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>il nostro grano, il nostro pane</u>	€ 4.873,80	
10.2.5A - Competenze trasversali	Cittadinanza economica: <u>Consumo ergo sum</u>	€ 4.769,70	
10.2.5A - Competenze trasversali	Cittadinanza economica: <u>Economia sostenibile e condivisa: l'equità come diritto di cittadinanza globale</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>generation global: rete per il dialogo attraverso il team blogging</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>generation global</u>	€ 5.082,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola MARTIRI DI CIVITELLA
(ARIC81000G)

	Totale Progetto "costruire cittadine e cittadini"	€ 29.971,50	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.971,50	€ 30.000,00